

# Sud Milano

Assago, Basiglio, Besate, Binasco, Bubbiano, Buccinasco, Calvignasco, Carpiano, Casarile, Cerro al Lambro, Cesano Boscone, Colturano, Corsico, Cusago, Gaggiano, Lacchiarella, Locate Triulzi, Mediglia, Melegnano, Motta Visconti, Noviglio, Opera, Pantigliate, Paullo, Peschiera Borromeo, Pieve Emanuele, Rosate, Rozzano, San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, San Zenone al Lambro, Settala, Trezzano sul Naviglio, Tribiano, Vernate, Vizzolo Predabissi, Zibido San Giacomo - [www.ilgiorno.it/sud-milano](http://www.ilgiorno.it/sud-milano) - redazione.metropoli@ilgiorno.net

## Mille alberi nell'Oasi



*La C&A Foundation avvia un piano di riforestazione. A Lacchiarella i dipendenti planteranno farnie e carpini*

di MASSIMILIANO SAGGESE

- LACCHIARELLA -

DA IERI l'Oasi di Lacchiarella, polmone verde e rifugio naturale di volatili, cervi, volpi e altri animali è tornata a risplendere grazie alla Giornata internazionale delle foreste, che è stata occasione per l'inaugurazione dell'intervento di forestazione promosso dalla C&A Foundation, in collaborazione del Comitato Parchi per Kyoto. Un intervento che prevede la messa a dimora di 1.000 alberi (prevalentemente farnie e carpini).

Il progetto nasce dalla campagna Inspiring World 2018 della C&A Foundation, la quale ha coinvolto i suoi dipendenti nella scelta di un progetto virtuoso di tutela dell'ambiente: grazie al loro contributo sarà quindi possibile incrementare il territorio boschivo del Parco Agricolo Sud Milano, area di grande valore dal

oggi, grazie alla sinergia con aziende, amministrazioni e Parchi, abbiamo raggiunto l'importante traguardo di circa centomila alberi piantumati - ha spiegato il presidente del Comitato Parchi per Kyoto, Francesco Ferrante, -. Un progetto, quello di Parchi per Kyoto, che vede insieme Legambiente, Kyoto Club e Federparchi, che ci ha permesso di contribuire alla lotta ai cambiamenti climatici. E la piantumazione nell'Oasi va proprio in questa direzione, visto che i 1.000 alberi contribuiranno a rendere questo territorio più ricco in termini di biodiversità e più salubre».

ALLA piantumazione dei primi alberelli era presente anche Michela Palestra, presidente del Parco Agricolo Sud Milano che ha detto: «Sono molto contenta che il Parco abbia contribuito alla realiz-

zazione di questo intervento, con la scelta di un'area prossima all'Oasi di Lacchiarella come luogo per la piantumazione di questi mille alberi, perchè contribuiranno ad arricchire il patrimonio vegetale del Parco Agricolo Sud».

Alla cerimonia era presente anche Arianna Censi, vicesindaco di Città Metropolitana. La piantumazione di questi alberi nell'Oasi di Lacchiarella all'interno del territorio del Parco, valore fondamentale per la tutela dell'attività agricola e naturalistica del territorio metropolitano, rappresenta un contributo concreto per migliorare la qualità dell'aria e, di conseguenza, la qualità della vita di tutti noi». Alla giornata di festa della natura sono intervenuti anche Marina Begotti, Philantropy Lead di C&A, Barbara Meggetto, il Presidente Legambiente Lombardia e Renato Aquilani dell'associazione Parco Sud.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IL PRESIDENTE FERRANTE

«Siamo partiti una decina di anni fa con iniziative di questo genere per salvaguardare le aree protette»

punto di vista della conservazione della natura ma anche - vista la sua connotazione metropolitana - della mitigazione dell'impatto dei cambiamenti climatici e dell'inquinamento.

L'Oasi di Lacchiarella fra l'altro è caratterizzata dalla presenza di importanti specie floristiche, come la rara Marsilea quadrifolia, e da diverse formazioni forestali tipiche della Pianura Padana. «Siamo partiti una decina di anni fa con iniziative di piantumazione nelle aree protette e



**100**  
Le migliaia di arbusti immessi in aree verdi dal Comitato Parchi per Kyoto che si batte contro i cambiamenti del clima sul pianeta

### IL CONTROCANTO

## Duecento tronchi tagliati a Basiglio per la sicurezza



DOVERE Motoseghe in azione al Parco Sud

- BASIGLIO -

DUECENTO alberi abbattuti per la riqualificazione dell'oasi di Basiglio. Il Parco agricolo Sud Milano sta eseguendo un intervento straordinario per mettere in sicurezza l'area naturalistica, che dovrebbe terminare il 31 marzo. Abbattimenti dovuti, non solo per una ragione di salvaguardia del patrimonio arboreo e arbustivo, ma anche perché i forti venti degli ultimi mesi hanno evidenziato l'enorme fragilità di alcune piante, che hanno ormai concluso il loro ciclo di vita. «Dispiace che dopo un primo intervento di due anni fa, con l'abbattimento di circa 160 piante - spiega l'assessore all'ambiente Daniela Gironi - il Parco agricolo Sud Milano debba tagliare altre 195 piante. L'importante è che venga salvaguardato il patrimonio arboreo e arbustivo dell'area, con un massiccio piano di ripiantumazione e di costante manutenzione».

IL PROGETTO d'intervento prevede una riqualificazione tale da consentire sia un rinnovo spontaneo della vegetazione arborea, sia «la piantumazione di esemplari autoctoni, con un numero comunque molto maggiore rispetto agli alberi abbattuti».

L'obiettivo è mettere in sicurezza l'area naturalistica e i percorsi utilizzati dalle persone che frequentano la zona del lago. Durante le operazioni, verranno chiusi i tratti dove gli operatori eseguiranno la riqualificazione. Il lago di Basiglio è considerato da Città Metropolitana uno dei più importanti siti di svernamento dell'intero territorio del Parco. Dai censimenti condotti nel mese di gennaio dal 1999 al 2009, è emerso che la specie più comune è il germano reale, seguita dalla folaga, dallo svasso maggiore e dal gabbiano comune. Il loro numero è oscillante di anno in anno e si va da un minimo di 178 uccelli nel 1999, al picco massimo, registrato nel 2004, di ben 1027 uccelli acquatici presenti.

Mas.Sag.